



# *Ministero della Salute*

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, e in particolare, l’articolo 5, secondo cui il Direttore generale è nominato dal Ministro della salute, su proposta del Presidente, sentito il Consiglio di amministrazione ed è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza amministrativa e gestionale;

VISTO il decreto 24 ottobre 2014, recante “Approvazione dello Statuto dell’Istituto superiore di sanità, ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 18 novembre 2014 e, in particolare, l’articolo 8 che prevede che il Direttore generale è nominato dal Ministro della salute su proposta del Presidente, sentito il Consiglio di amministrazione ed è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza amministrativa e gestionale. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il Direttore generale, se dipendente pubblico, è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. La determinazione del trattamento economico del Direttore generale è regolata dall’articolo 24 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni;

VISTO il decreto 2 marzo 2016, recante “Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Istituto superiore di sanità, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016;

VISTO il decreto del Ministro della salute in data 2 gennaio 2019, con il quale il Prof. Silvio Brusaferrò è stato nominato Commissario straordinario dell’Istituto superiore di sanità per un periodo di sei mesi e, comunque, sino alla nomina del Presidente del predetto Istituto;

CONSIDERATO che in data 18 marzo 2019, il dott. Angelo Lino Del Favero è cessato, per decorso del termine finale di durata, dall’incarico di Direttore generale del predetto Istituto;

VISTA la nota prot. n. 15486 del 21 maggio 2019, con cui il Commissario straordinario ha trasmesso al Ministero della salute la proposta di nomina del dott. Andrea Piccioli, quale Direttore generale del citato Istituto, unitamente alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 assunta in data 21 maggio 2019, recante parere favorevole sulla predetta proposta;

DATO ATTO che la predetta proposta è stata formulata nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 5 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 e dall’articolo 8 del decreto 24 ottobre 2014;

VISTA la dichiarazione resa dal dott. Andrea Piccioli in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni di conflitti di interessi per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018 con cui l'On. Giulia Grillo è stata nominata Ministro della salute;

DECRETA:

Art. 1

*(Nomina del Direttore generale dell'Istituto Superiore di Sanità)*

1. Il dott. Andrea Piccioli, nato a Roma il 30 giugno 1960, è nominato Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106.

Roma, 21 MAG 2019

IL MINISTRO  
